



Hubert Soudant

Direttore Principale

Nato a Maastricht (Olanda), Hubert Soudant ha vinto numerosi premi in importanti concorsi internazionali di direzione d'orchestra, tra cui il Von Karajan a Berlino, il Cantelli a Milano e il concorso internazionale di Besançon.

Che si tratti d'opera o di concerti, Hubert Soudant dirige le più prestigiose orchestre europee, tra cui i Berliner Philharmoniker, London Philharmonic Orchestra, London Symphony Orchestra, Bamberger Symphoniker, Wiener Symphoniker, Dresdner Staats Kapelle. Ha partecipato a festival internazionali quali la Primavera di Praga, il Festival di Vienna, il Festival Bruckner di Linz, i Festival di Spoleto e di Ravenna.

Soudant è stato direttore principale della Melbourne Symphony Orchestra e direttore musicale della Radio France Nouvelle Orchestra Philharmonique, della Utrecht Symphony Orchestra, dell'Orchestra Toscanini di Parma, dell'Orchestre National des Pays de la Loire. Per molti anni ha assunto la guida dell'Orchestra del Salzburg Mozarteum, ricevendo nel 2004 l'Anello della Città di Salisburgo e la Medaglia d'Oro d'Onore del Land di Salisburgo per il suo contributo artistico alla città. Dal settembre 2004 all'agosto 2014 è stato direttore musicale della prestigiosa Tokyo Symphony Orchestra.

Dal 2015 è direttore principale della FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana.

L'interpretazione originale e brillante che egli ha dato del repertorio mozartiano e di opere del periodo classico viennese ha incontrato il favore di pubblico e critica. Entusiastica è stata la risposta anche alla sua versione del repertorio francese, che ama in modo particolare, come pure delle grandi Sinfonie di Bruckner e Mahler. Come direttore lirico, ha riscosso un grande successo non solo con Mozart ma anche, ad esempio, con la *Daphne* di Richard Strauss. Al Festival di Salisburgo Soudant ha diretto molte splendide matinée dedicate a Mozart, come pure una magnifica *Jeanne d'Arc* di Honegger alla Grosses Festspielhaus. Sono seguite, fra le altre cose, un acclamato *Don Giovanni* nel 2006 con la regia di Franco Zeffirelli e, nello stesso anno, una *Clemenza di Tito* al Teatro Nazionale di Tokyo che è stata premiata come migliore performance operistica dell'anno. Nel 2007, alla Fenice di Venezia, ha diretto *Erwartung* di Schönberg riscuotendo grande successo ed iniziando con il teatro veneziano una felice collaborazione artistica. Durante il 2008 è stato impegnato in nuovi allestimenti nei teatri lirici di Venezia e Roma e, per la prima volta, ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Shanghai. Nel marzo 2009, Hubert Soudant e la Tokyo Symphony Orchestra sono stati premiati con il "Best Concert Performance by Japanese Artist" al 21° Music Pen Club Japan Awards, riconoscimento ottenuto per il ciclo schubertiano della stagione 2008-2009 entusiasticamente recensito dalla stampa.

Soudant ha inciso numerosi CD, fra cui: le sinfonie n. 4, 5, 6 e il concerto per violino di Čajkovskij, i concerti per pianoforte di Liszt per la Pye Records con la London Philharmonic Orchestra premiati con il Grand Prix du disque dalla Liszt Society di Budapest, le cantate di Ravel con la Bamberg Symphony Orchestra per la Rizzoli Records, opere di autori francesi con l'Orchestre National des Pays de la Loire per la Forlan Records, i concerti per pianoforte di Beethoven con Affanasiev e la Mozarteum Orchestra per la Oehms Records e inoltre le sinfonie n. 4 e 9 di Bruckner. Con la Tokyo Symphony Orchestra ha registrato cd di grande successo, come la *Nona Sinfonia* di Beethoven, l'*Ottava* e la *Settima* di Bruckner, le sinfonie di Mozart e Schubert per la TSO. Nel 2010 la sua registrazione dell'*Ottava* di Bruckner ha ottenuto il riconoscimento come "Best recording by Japanese Artist" al 22° Music Pen Club Japan Awards.